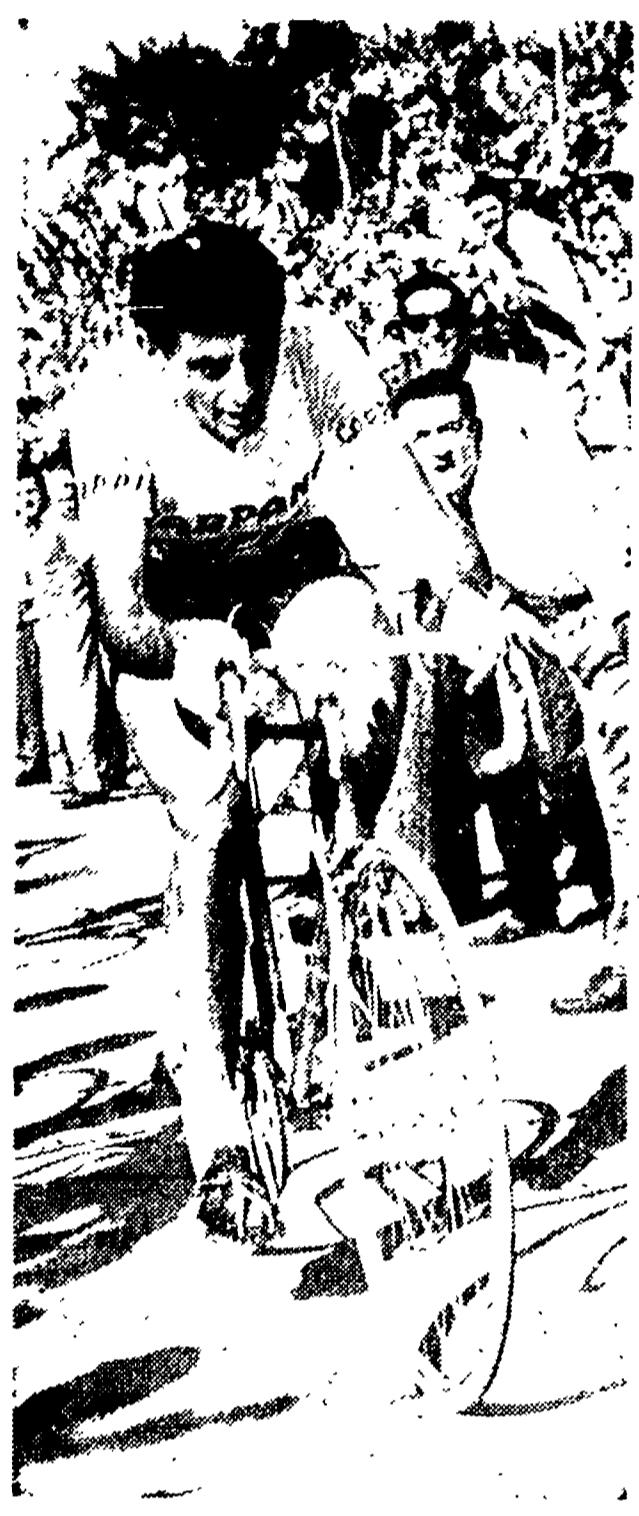


*Anno nuovo campionato... vecchio: invariata l'alta classifica*

# ...MA ORA E' L'INTER ALLA FRUSTA

## RICORDO DI COPPI



Sono passati sette anni dalla morte di Fausto Coppi, ma il suo ricordo è sempre intatto per gli sportivi italiani che ne hanno fatto l'unità per misurare le nuove promesse del ciclismo. E purtroppo finora non si è riusciti ad egualarlo; l'augurio dunque è che nel 1967 il ciclismo italiano possa trovare finalmente un nuovo Coppi.

**B** Samp e Varese:  
via col vento

**Il Modena:**  
ecco la  
terza grande?

La Sampdoria ha conservato la sua imbattibilità anche sul campo della Reggina. Il Varese è andato addirittura a vincere sul campo del Genoa, con maggiore regolarità che la prima volta, ma non in modo assoluto. Non solo ma hanno già messo due lunghette di vantaggio tra loro e il tenacemento Modena che pure ha strappato un prezioso pareggio al «Cibali» di Catania.

Si prospetta di nuovo, allora, un tentativo di fuga a due?

Riflettiamo un momento: non c'è dubbio che Sampdoria e Varese si stiano mostrando fino a questo momento, le squadre migliori del torneo. La Sampdoria, con maggiore regolarità che la prima volta, ma non in modo assoluto. Non solo ma hanno già messo due lunghette di vantaggio tra loro e il tenacemento Modena che pure ha strappato un prezioso pareggio al «Cibali» di Catania.

Si prospetta di nuovo, allora, un tentativo di fuga a due? Riflettiamo un momento: non c'è dubbio che Sampdoria e Varese si stiano mostrando fino a questo momento, le squadre migliori del torneo. La Sampdoria, con maggiore regolarità che la prima volta, ma non in modo assoluto. Non solo ma hanno già messo due lunghette di vantaggio tra loro e il tenacemento Modena che pure ha strappato un prezioso pareggio al «Cibali» di Catania.

Si prospetta di nuovo, allora, un tentativo di fuga a due? Riflettiamo un momento: non c'è dubbio che Sampdoria e Varese si stiano mostrando fino a questo momento, le squadre migliori del torneo. La Sampdoria, con maggiore regolarità che la prima volta, ma non in modo assoluto. Non solo ma hanno già messo due lunghette di vantaggio tra loro e il tenacemento Modena che pure ha strappato un prezioso pareggio al «Cibali» di Catania.

Si prospetta di nuovo, allora, un tentativo di fuga a due? Riflettiamo un momento: non c'è dubbio che Sampdoria e Varese si stiano mostrando fino a questo momento, le squadre migliori del torneo. La Sampdoria, con maggiore regolarità che la prima volta, ma non in modo assoluto. Non solo ma hanno già messo due lunghette di vantaggio tra loro e il tenacemento Modena che pure ha strappato un prezioso pareggio al «Cibali» di Catania.

Si prospetta di nuovo, allora, un tentativo di fuga a due? Riflettiamo un momento: non c'è dubbio che Sampdoria e Varese si stiano mostrando fino a questo momento, le squadre migliori del torneo. La Sampdoria, con maggiore regolarità che la prima volta, ma non in modo assoluto. Non solo ma hanno già messo due lunghette di vantaggio tra loro e il tenacemento Modena che pure ha strappato un prezioso pareggio al «Cibali» di Catania.

Si prospetta di nuovo, allora, un tentativo di fuga a due? Riflettiamo un momento: non c'è dubbio che Sampdoria e Varese si stiano mostrando fino a questo momento, le squadre migliori del torneo. La Sampdoria, con maggiore regolarità che la prima volta, ma non in modo assoluto. Non solo ma hanno già messo due lunghette di vantaggio tra loro e il tenacemento Modena che pure ha strappato un prezioso pareggio al «Cibali» di Catania.

Si prospetta di nuovo, allora, un tentativo di fuga a due?

I neroazzurri sono attesi dalle due difficili trasferte consecutive contro il Napoli e la Fiorentina (mentre la Juve giocherà due volte in casa contro Mantova e Lanerossi)

## Domani i viola al terzo posto?

*Anno nuovo campionato... vecchio: l'alta classifica infatti e rimasta invariata dopo gli incontri dell'ultima giornata del 1966 e segnatamente a seguito dei pareggi di San Siro e Firenze. Ma presto le cose potrebbero cambiare, presto il 1967 potrebbe dare una sua importante nuova ed originale al campionato. Già domani per un tanto i «viola» potrebbero salire al terzo posto (dal fuoco del Napoli) o seguito dal recupero in programma con il Lanerossi.*

*E nelle prossime due settimane gli sconvolgimenti potrebbero essere maggiori e riguardare addirittura la primissima poltrona: infatti l'Inter sarà chiamata a due trasferte consecutive sui difficili campi del Napoli e della Fiorentina mentre la Juve al contrario giocherà due partite consecutive in casa contro avversari modesti come il Mantova ed il Lanerossi.*

*Il calendario dunque è favorevole alla Juve (anche se nell'ultima giornata del girone di andata i bianconeri dovranno visitare il campo della Lazio mentre i neroazzurri giocheranno a San Siro). E pertanto l'interrogativo del giorno riguarda soprattutto l'Inter, il suo rendimento attuale, le sue possibilità di riuscire a conquistare il titolo di campione d'inverno. Dicono subito che la risposta non è facile: perché la partita contro la Juve non può far testo avendo i neroazzurri riconosciuto le conseguenze delle menomate condizioni fisiche di Mazzola e Bedin (entrati troppo precipitosamente in squadra). Non può far testo d'altronde neanche sul conto della Juve che non ha giocato interamente all'altezza della sua fama essendo priva di Del Sol e Berzellino.*

*Comunque per quanto riguarda l'Inter un fattore costante (e preoccupante) è costituito dal declino di Suarez confermato anche nel match contro la Juve: un declino che potrebbe avere un peso decisivo nelle prossime due trasferte a conduzione che...*

*Ecco, nemmeno su Napoli e Fiorentina si può giurare ad occhi chiusi. Il Napoli infatti è tuttora travagliato dalla crisi dirigenziale che ha durato in due tifoseria e minaccia di influenzarne anche il rendimento della squadra. La Fiorentina dal canto suo ha confermato proprio contro il Napoli di non trovarsi a suo agio contro avversarie dalla difesa troppo rigida: i ragazzi viola hanno bisogno di spazio per far gioco e dare spettacolo, per questo si trovano meglio in trasferta che negli incontri casalinghi.*

*Purtuttavia nonostante tutte le cautele suggerite dalle considerazioni sussoperte bisogna convenire che si tratta di due banche di prora durissimi per l'Inter: per cui conviene rinunciare alle previsioni lasciando che sia il campo a sciogliere gli interrogativi sul conto dei neroazzurri. Qui si può aggiungere soltanto che la Juventus indubbiamente può essere accreditata di quattro punti nei due incontri con Mantova e Lanerossi: pertanto l'Inter deve imitarla se non vuole essere affiancata o addirittura superata.*

*Abbandoniamo l'alta classifica, dopo aver sottolineato il ritorno del Cagliari al quarto posto grazie alla vittoria sulla Atalanta e la battuta d'arresto del Bologna e della Roma (la prima sorprendente e grave pur se i rossoblù erano prii di Janich e Bulporelli, la seconda ugualmente sorprendente, ma probabilmente conseguenza di una giornata nera) per arrivare rapidamente alla zona bassa ore e' stata c'è stata qualche novità, sebbene non decisiva.*

*Per cominciare il Venezia pareggia con Bologna e vince il Foggia battuto a Torino da un goal che è sembrato viziato da fuoricampo: ora dunque Venezia e Foggia sono a pari merito per il momento rischiarato del vertice, sono stati sostituiti dal Pavia che vince il Savona e dal Padova che ha vinto l'Alessandria. Rivacchia, il Messina di tanto in tanto si impenna, e stavolta ci scommette: la squadra lucana si è ormai abituata a certe alzate di testa imprevedibili, il Padova invece che avrebbe dovuto offrire un rendimento più continuo si è aggiunto di assestamenti.*

*Qualche esempio? Il Catanzaro sembra stesse il fil per mettere il bastone in ruote delle due squadre in fuga, e invece la sua difesa ha perso d'un tratto la sua pratica e solidità, e il Catanzaro, sconfitto di stretta misura anche dalla classifica, lo stesso disastro che la Reggina, che procede troppo a sbalzi per poter godere di molta considerazione; e il Pisa: segnando pochi-uno, ma incassando ancor meno, s'è portato nelle immediate vicinanze della zona promessa; poi è arrivato giusto il Varese a farlo incespicare in casa.*

*Ora queste tre squadre sembrano stesse il fil per mettere il bastone in ruote delle due squadre in fuga, e invece la sua difesa ha perso d'un tratto la sua pratica e solidità, e il Catanzaro, sconfitto di stretta misura anche dalla classifica, lo stesso disastro che la Reggina, che procede troppo a sbalzi per poter godere di molta considerazione; e il Pisa: segnando pochi-uno, ma incassando ancor meno, s'è portato nelle immediate vicinanze della zona promessa; poi è arrivato giusto il Varese a farlo incespicare in casa.*

*Le tre squadre siciliane sono a parità di punteggio, e tra loro si è inserita la Reggina. Quest'ultima ha abbandonato abbastanza per tempo la zona pericolosa, il Palermo, invece che ha subito un significativo pareggio a Genoa — è in ritardo di un punto, il Catanzaro rivacchia, il Messina di tanto in tanto si impenna, e stavolta ci scommette: ora dunque Venezia e Foggia sono a pari merito.*

*Potremmo dire che dalla «quota 15», quella del Livorno, comincia la zona della preoccupazione, e vi ritroviamo la Salernitana, il Genoa, il Novara sconfitto ad Arezzo, il Verona che ha subito un pareggio al Savona, e ben altro. Il campionato è lungo, e fatsto anche, e sappiamo pure che ci risale tra marzo e aprile, ma è questa la fase in cui cominciano a delinearsi certe posizioni, in cui bisogna tentare di conquistare il posto giusto per lo sforzo finale. Ed è chiaro che se alle spalle di Sampdoria e Varese la lotta continuerà così incerta, la fuga delle due ne trarrà enorme vantaggio. Le tre squadre sudrette, almeno per il momento rischiarate dal vertice, sono state sostituite dal Pavia che vince il Savona e dal Padova che ha vinto l'Alessandria. Rivacchia, il Messina di tanto in tanto si impenna, e stavolta ci scommette: ora dunque Venezia e Foggia sono a pari merito.*

**Michele Muro**



FIorentina-Napoli 1-1 — Orlando segna il goal del Napoli

## La prima prova del campionato mondiale

## Sorprende Pedro Rodriguez nel Gr. Pr. del Sud Africa

KYALAMI, 2.  
Il messicano Pedro Rodriguez ha vinto il Gran Premio Auto Club di Sudafrica, la prima prova di apertura della stagione 1967. Rodriguez è così il primo pilota che iscrive il suo nome nell'albo d'oro di quest'anno. Pur non togliendo a lui ed alla sua Cooper-Maserati nessun merito, bisogna dire che la vittoria del messicano è stata propiziata da una serie di circostanze che hanno alle macchine che lo precedevano.

Il Rhodesiano John Lowe, al volante di una Coventry-Climax, si è classificato al secondo posto dopo essere stato costretto a sei giri dalla fine, a fermarsi ai box per fare rifornimento di carburante. Il britannico John Surtees, al volante di una Lotus BRM, è stato terzo.

Nondimeno la minaccia di pioggia ha rinvoltato la marcia di pioggia in numero record attorno alle curve ed ai rettilinei del circuito su cui i bolidi sono passati 80 volte. Al via, Hulme e Brabham che sono in prima fila la scattano al comando ma il neozelandese ha la meglio e si porta in testa con un vantaggio di tre lunghezze. Surtees li tallona.

Nel terzo giro Brabham sfonda la linea ed in caviglia della strada senza nessun danno al mezzo meccanico. Ritorna prontamente in pista ma in quarta posizione. Davanti a lui è passato anche l'autista Joaquim Bonnier su Cooper-Maserati. John Surtees, al volante di una Cooper-Maserati, si è aggiudicato la gara non ha storia. Si salva solo John Love che continua a correre senza forza, ma anche senza fermarsi continuamente ai box. Clark si ripete per un quarto di giro, prima del traguardo. Anche Joaquim Bonnier su Cooper-Maserati si ritira, seguito dalla BRM di Mike Spence.

A metà gara Hulme ha 28 secondi di vantaggio su Brabham che a sua volta è di 22 secondi davanti a Love. Surtees è quartu.

Il duello tra i tre è la nota più apprezzabile di questo circuito di gara. Rodriguez si è aggiudicato Brabham, ma l'autista di Surtees non lo riprende. Rindi, che condusse la Cooper-Maserati numero 1, segue ancora a distanza, seguito ancora a distanza, dalla scorrere Jim Clark su Lotus BRM.

L'altro pilota della Lotus BRM, l'inglese Graham Hill, si è rifatto.

Al 21mo giro Brabham supera

Surtees in curva ed in questo momento le due Brabham sono al comando. Anche Rindi, che si è ripreso, passa in terza posizione mentre Rodriguez perde colpi e scende in quinta posizione.

Di fronte la gara non ha storia. Si salva solo John Love che continua a correre senza forza, ma anche senza fermarsi continuamente ai box. Clark si ripete per un quarto di giro, prima del traguardo. Anche Joaquim Bonnier su Cooper-Maserati si ritira, seguito dalla BRM di Mike Spence.

A metà gara Hulme ha 28 secondi di vantaggio su Brabham che a sua volta è di 22 secondi davanti a Love. Surtees è quartu.

Rindi si ferma, non rientra in gara. Già a sei giri dall'arrivo, Hulme riporta la sua macchina nei box e riferisce che il motore scatta troppo. Love è secondo, Gurney terzo e Surtees quarto.

A venti giri dalla fine Hulme pare destinato alla vittoria, ma la sorte lo ferma. Così come ferma quelli che lo seguono, meno Rodriguez.

Andreucci stava cercando di fare amicizia con un canguro quando, con grande sorpresa, si è trovato impegnato in un vero e proprio incontro di pugilato. Il canguro si difendeva molto bene e l'incontro era ancora aperto quando Andreucci ha abbando-

no di fronte la gara.

Andreucci stava cercando di fare amicizia con un canguro quando, con grande sorpresa, si è trovato impegnato in un vero e proprio incontro di pugilato.

Il canguro si difendeva molto bene e l'incontro era ancora aperto quando Andreucci ha abbandonato la gara.

Andreucci stava cercando di fare amicizia con un canguro quando, con grande sorpresa, si è trovato impegnato in un vero e proprio incontro di pugilato.

Il canguro si difendeva molto bene e l'incontro era ancora aperto quando Andreucci ha abbandonato la gara.

Andreucci stava cercando di fare amicizia con un canguro quando, con grande sorpresa, si è trovato impegnato in un vero e proprio incontro di pugilato.

Il canguro si difendeva molto bene e l'incontro era ancora aperto quando Andreucci ha abbandonato la gara.

Andreucci stava cercando di fare amicizia con un canguro quando, con grande sorpresa, si è trovato impegnato in un vero e proprio incontro di pugilato.

Il canguro si difendeva molto bene e l'incontro era ancora aperto quando Andreucci ha abbandonato la gara.

Andreucci stava cercando di fare amicizia con un canguro quando, con grande sorpresa, si è trovato impegnato in un vero e proprio incontro di pugilato.

Il canguro si difendeva molto bene e l'incontro era ancora aperto quando Andreucci ha abbandonato la gara.

Andreucci stava cercando di fare amicizia con un canguro quando, con grande sorpresa, si è trovato impegnato in un vero e proprio incontro di pugilato.

Il canguro si difendeva molto bene e l'incontro era ancora aperto quando Andreucci ha abbandonato la gara.

Andreucci stava cercando di fare amicizia con un canguro quando, con grande sorpresa, si è trovato impegnato in un vero e proprio incontro di pugilato.

Il canguro si difendeva molto bene e l'incontro era ancora aperto quando Andreucci ha abbandonato la gara.

Andreucci stava cercando di fare amicizia con un canguro quando, con grande sorpresa, si è trovato impegnato in un vero e proprio incontro di pugilato.

Il canguro si difendeva molto bene e l'incontro era ancora aperto quando Andreucci ha abbandonato la gara.

Andreucci stava cercando di fare amicizia con un canguro quando, con grande sorpresa, si è trovato impegnato in un vero e proprio incontro di pugilato.

Il canguro si difendeva molto bene e l'incontro era ancora aperto quando Andreucci ha abbandonato la gara.

Andreucci stava cercando di fare amicizia con un canguro quando, con grande sorpresa, si è trovato impegnato in un vero e proprio incontro di pugilato.

Il canguro si difendeva molto bene e l'incontro era ancora aperto quando Andreucci ha abbandonato la gara.

Andreucci stava cercando di fare amicizia con un canguro quando, con grande sorpresa, si è trovato impegnato in un vero e proprio incontro di pugilato.

Il canguro si difendeva molto bene e l'incontro era ancora aperto quando Andreucci ha abbandonato la gara.

Andreucci stava cercando di fare amicizia con un canguro quando, con grande sorpresa, si è trovato impegnato in un vero e proprio incontro di pugilato.

Il canguro si difendeva molto bene e l'incontro era ancora aperto quando Andreucci ha abbandonato la gara.

Andreucci stava cercando di fare amicizia con un canguro quando, con grande sorpresa, si è trovato impegnato in un vero e proprio incontro di pugilato.

Il canguro si difendeva molto bene e l'incontro era ancora aperto quando Andreucci ha abbandonato la gara.

Andreucci stava cercando di fare amicizia con un canguro quando, con grande sorpresa, si è trovato impegnato in un vero e proprio incontro di pugilato.

Il canguro si difendeva molto bene e l'incontro era ancora aperto quando Andreucci ha abband